



POLITECNICO
MILANO 1863

Polisocial Award

Regolamento Edizione 2017

Con il sostegno del 5 per mille IRPEF raccolto dal
Politecnico di Milano



Sommario

1. Definizione e obiettivi dell'iniziativa.....	3
2. Tipologia dei soggetti ammissibili a presentare proposte per i progetti di ricerca a fini sociali	6
3. Criteri di valutazione dei progetti	7
4. Risorse assegnate e costi ammissibili dei progetti	10
5. Istruttoria delle proposte.....	11
6. Modulistica, erogazione dei contributi e valutazione finale	12
7. Organi e responsabilità	13



1. Definizione e obiettivi dell'iniziativa

1.1. Il Politecnico di Milano, attraverso il Programma Polisocial, promuove la quarta edizione dell'iniziativa "Polisocial Award" (di seguito detto anche "Competizione"), finanziata con il contributo del 5 per mille IRPEF raccolto dal Politecnico.

Tale Competizione consiste nella presentazione, selezione ed implementazione di progetti di ricerca a fini sociali. Con tale definizione si intendono tutti quei progetti di ricerca che si propongono di favorire il cambiamento sociale generando attraverso il loro sviluppo un alto impatto e una riconosciuta utilità sociale e che assumono un approccio coerente con le nuove direttive dell'Unione Europea relative alla "Responsible Research and Innovation (RRI)" definite dal Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione - Horizon 2020.

Per "Ricerca Responsabile" si intende, infatti, una ricerca scientifica e tecnologica sempre più attenta alle grandi sfide sociali, capace di promuovere metodologie di ricerca più inclusive, coinvolgendo una molteplicità di attori (ricercatori, cittadini, policy makers, imprese, organizzazioni del terzo settore, ecc.), di saperi e di competenze, che richiedono di essere attivati in tutte le fasi del processo di sviluppo della ricerca, al fine di orientare meglio sia il processo stesso che i suoi risultati con i valori, i bisogni e le aspettative della società civile.

Il concetto di "Ricerca Responsabile" fa riferimento all'adozione di una prospettiva etica e di genere sempre più centrale, ad un più facile accesso ai risultati scientifici generati dalla ricerca stessa e ad una attenzione particolare alla promozione di progetti di ricerca che sempre più siano in grado di considerare e affrontare la complessità del mondo reale, interagendo e scambiando continuamente con esso.

1.2. Il tema oggetto dell'iniziativa "Polisocial Award" per l'anno 2017 è quello delle Periferie Urbane. I progetti di ricerca presentati, siano essi di ricognizione e ideazione che di sviluppo e sperimentazione, dovranno, dunque, avere come ambito tematico quello delle aree periferiche urbane. L'ambito di riferimento territoriale è la Città Metropolitana di Milano.

Per Periferie Urbane, come è noto, non si intendono solo quei contesti collocati geograficamente distanti dal centro urbano, ma anche quelle porzioni di città che oggi sono attraversate da dinamiche spaziali e sociali di diversa natura, che contribuiscono a



rendere tali contesti fragili e marginali, escludendoli da processi di sviluppo urbano, ambientale, tecnologico, sociale, culturale ed economico.

Territori dove è necessaria la valorizzazione delle risorse locali, il miglioramento del benessere e della qualità della vita delle comunità che li abitano, l'attivazione di meccanismi di apertura e scambio con la città e attrazione di nuove risorse. Territori che esprimono interessanti potenzialità - ambientali, sociali, economiche - spesso poco percepite e valorizzate.

Nello specifico, per contesti urbani periferici possono essere intesi quei contesti che:

- mostrano un'elevata problematicità legata alle condizioni di degrado, sia esso strutturale e/o legato all'obsolescenza in termini di efficienza energetica e ambientale, del patrimonio architettonico-edilizio; presentano condizioni di rischio e situazioni di progressivo degrado fisico e abbandono degli spazi aperti pubblici e collettivi;
- presentano una scarsità o un'assenza di dotazioni infrastrutturali (scarsa accessibilità e mancanza di connessioni con altre parti di territorio; assenza di connettività e servizi tecnologici...) e/o scarsità dell'offerta di servizi pubblici, di diversa natura, siano essi culturali, di aggregazione sociale, educativi, socio-assistenziali;
- sono caratterizzati da una elevata presenza di popolazioni fragili e vulnerabili, dove la concentrazione di tali popolazioni genera rilevanti problematiche sociali legate all'esclusione e alla marginalità, alla povertà, all'invecchiamento, alla disoccupazione, alla perdita di diritti, alla difficoltà di integrazione e convivenza sociale.

I progetti dovranno identificare come target di riferimento delle azioni uno o più gruppi sociali deboli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: anziani, disoccupati, abitanti di aree ad elevato rischio ambientale, disabili, famiglie a basso reddito, soggetti deboli e in stato di necessità, NEET, ...)

Oggi il tema delle Periferie è tornato ad essere una questione prioritaria nelle agende urbane e nei programmi di ricerca promossi da Istituzioni e Agenzie di governo alle diverse scale, da quella globale a quella locale, suggerendo l'urgenza con cui questo tema necessita di essere trattato. Ad esempio:

- a livello globale, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e in particolare l'obiettivo nr. Undici – "Sustainable Cities and Communities" che



riguarda le aree urbane e metropolitane e che mira a “rendere le città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili”;

- a livello europeo, la centralità che il tema dello sviluppo urbano sostenibile ha assunto nella Politica Regionale dell'Unione Europea 2014-2020, nei fondi strutturali e di investimento europei, promuovendo iniziative e programmi (come ad esempio UIA – Urban Innovative Actions e URBACT Driving Change for better cities) volti a sviluppare progetti e azioni per far fronte alle sfide economiche, ambientali e sociali che interessano le aree urbane e i contesti più marginali e deprivati;
- a livello nazionale il “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia” e le sue applicazioni a scala metropolitana e locale.

1.3 I progetti presentati dovranno appartenere ad una delle seguenti categorie:

a. Progetti di sviluppo e sperimentazione – sono progetti di ricerca applicata ad alto valore scientifico che tendenzialmente si basano su un lavoro precedente di analisi del problema, del contesto, delle opportunità e che intendono sviluppare e testare sul campo soluzioni teoriche già individuate. I progetti di sviluppo e sperimentazione dovranno prevedere una fase di test, o applicazione dell'idea, del processo, del servizio, della tecnologia o della metodologia ideata. Tali progetti dovranno prevedere il raggiungimento di risultati concreti con un impatto sociale diretto sul contesto e sul target di riferimento individuati, e prevedere prodotti di ricerca utili alla disseminazione scientifica dei risultati ottenuti (a titolo di esempio: articoli scientifici di livello nazionale e/o internazionale, report, partecipazione a convegni).

b. Progetti di ricognizione e ideazione – sono progetti che hanno come obiettivo l'approfondimento della fattibilità di uno specifico problema, una sfida o un'opportunità con ricaduta sociale sul contesto di riferimento oggetto della Competizione. I progetti di ricognizione e ideazione possono non richiedere una fase di test sul campo ma richiedono l'approfondimento di un problema specifico per proporre soluzioni innovative attraverso l'impiego di metodologie, modelli teorici o analitici verificati. I progetti dovranno esplicitare, in fase di presentazione, l'impatto sociale potenziale dell'idea progettuale ovvero le possibili ricadute sociali qualora l'idea progettuale dovesse essere implementata. Tali progetti dovranno portare a prodotti di ricerca in cui i risultati ottenuti in termini di metodologie e/o modelli verranno disseminati alla comunità scientifica (a titolo di esempio: articoli scientifici di livello nazionale e/o internazionale, report, partecipazione a convegni), alle istituzioni e alla società civile.



Verranno valorizzate le ricerche di natura multidisciplinare in grado di creare sinergie tra gruppi di ricerca del Politecnico di Milano con particolare riferimento, dato il tema specifico, all'integrazione tra le aree di Architettura, Design e Ingegneria. La dichiarazione di uno o più enti pubblici, privati, del terzo settore e dell'associazionismo, attestanti l'interesse ai suddetti risultati costituirà elemento premiante, ai fini del criterio di valutazione dell'impatto del progetto sul contesto di riferimento. Saranno inoltre valorizzati quei progetti di ricerca che espliciteranno le modalità di interazione, dialogo e coinvolgimento durante il processo di sviluppo della ricerca, degli enti esterni interessati al progetto e ai suoi risultati.

1.4. I progetti presentati, qualora costituiscano il proseguimento di attività già in atto, devono esplicitare (all'interno dei documenti di progetto) il carattere innovativo della nuova idea progettuale rispetto alle attività già in essere.

2. Tipologia dei soggetti ammissibili a presentare proposte per i progetti di ricerca a fini sociali

2.1. I soggetti proponenti devono tutti afferire al Politecnico di Milano e possono essere unicamente: professori e ricercatori di ruolo, ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca.

Nel gruppo di lavoro devono essere individuate le seguenti figure:

a. Referente scientifico – sarà responsabile del valore scientifico della ricerca e della gestione dei fondi assegnati. Il ruolo di referente scientifico può essere detenuto unicamente da professori e ricercatori di ruolo e da ricercatori a tempo determinato, purché con un contratto attivo alla data di consegna del Concept Note.

b. Project manager – sarà responsabile dell'implementazione del progetto e della gestione delle relazioni con il Comitato Organizzatore. Il ruolo di Project Manager potrà essere detenuto da professori e ricercatori di ruolo, ricercatori a tempo determinato e assegnisti di ricerca, purché con un contratto attivo alla data di consegna del Concept Note.

Al gruppo di lavoro possono partecipare anche dottorandi e personale tecnico-amministrativo, purché con un contratto attivo alla data della consegna del Concept Note.



2.2. Il Referente scientifico deve detenere un contratto in essere con il Politecnico di Milano fino alla data di conclusione del progetto. Invece il Project manager e gli altri soggetti proponenti devono detenere un contratto in essere con il Politecnico di Milano al momento della consegna della proposta completa. Qualora il Project manager fosse un assegnista di ricerca con contratto in scadenza prima del termine del progetto, deve essere prevista all'interno della proposta la copertura di budget per assicurare il project management del progetto stesso.

2.3. Ogni soggetto proponente/persona fisica può partecipare ad una sola domanda (sia che partecipi in forma singola che associata). Sono esclusi dalla partecipazione i soggetti già coinvolti in Progetti Finanziati da Edizioni del Polisocial Award in corso al momento della presentazione del Concept Note.

2.4. La partecipazione al progetto da parte di gruppi di altre università e/o soggetti esterni (ONG, Aziende, enti, etc.) è ammessa a titolo di cofinanziamento o di partner operativo. Ciò nonostante, il contributo dell'iniziativa "Polisocial Award" è destinato unicamente ai soggetti afferenti al Politecnico di Milano.

3 Criteri di valutazione dei progetti

3.1. I progetti verranno valutati in base alla categoria di appartenenza ("progetti di sviluppo e sperimentazione" e "progetti di ricognizione e ideazione") e verranno redatte due classifiche separate. In entrambi i casi la procedura di valutazione è in due fasi. In una prima fase verrà valutato il Concept note e in una seconda la proposta completa. Durante la seconda fase di valutazione il Comitato Scientifico ed il Comitato degli Esperti valuteranno la documentazione fornita e formuleranno il proprio giudizio anche sulla base delle presentazioni che avranno luogo durante l'evento finale del processo di selezione (vedi Articolo 5.2.)

3.2 Processo di valutazione della I Fase:

Durante la prima fase di valutazione i progetti saranno valutati esclusivamente dal Comitato Scientifico sulla base della seguente griglia di valutazione e riceveranno un punteggio totale (fino ad un massimo di 50 punti).



CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1.1. Rilevanza scientifica dei risultati attesi rispetto alla tipologia della proposta e alle finalità del bando	0-15
1.2. Rilevanza sociale della proposta rispetto alle finalità del bando	0-15
1.3. Coerenza delle azioni progettuali rispetto agli obiettivi esplicitati dal progetto	0-10
1.4. Multidisciplinarietà del gruppo di lavoro	0-10
TOTALE	50

Il Comitato Scientifico esprimerà, previo accordo su una scala di corrispondenza tra giudizi ed espressione numerica del voto, il suo giudizio riguardo i criteri della griglia di valutazione della prima fase di selezione.

I punteggi attribuiti individualmente dai singoli membri del Comitato Scientifico durante l'analisi individuale verranno discussi collegialmente e, dopo opportuno dibattito, la classifica dei progetti ammessi al finanziamento per entrambe le categorie sarà ottenuta attribuendo un punteggio collegiale per ciascun criterio di valutazione.

Il punteggio sarà proposto dal Presidente del Comitato Scientifico come sintesi del dibattito e sottoposto iterativamente ad approvazione del Comitato fino a convergenza.

Il verbale del processo di valutazione verrà reso disponibile al pubblico in concomitanza con la pubblicazione delle classifiche dei progetti ammessi alla seconda fase di valutazione.

3.3. Sono ammessi alla seconda fase della valutazione (fase finale) un congruo numero di progetti a condizione che abbiano conseguito un punteggio minimo di 40 punti.

3.4. Processo di valutazione della II Fase:

Ogni progetto ammesso alla seconda fase di valutazione sarà valutato sulla base della seguente griglia di valutazione e riceverà un punteggio totale (fino ad un massimo di 100 punti).



CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
2.1. Originalità e multidisciplinarietà della ricerca	0-25
2.2. Coinvolgimento dei beneficiari e partenariato	0-20
2.3. Fattibilità del progetto rispetto ai risultati attesi, organizzazione del progetto, congruenza delle risorse necessarie dichiarate	0-25
2.4. Rilevanza sociale del tema proposto: <ul style="list-style-type: none"> - Impatto sociale atteso (per i "Progetti di sviluppo e sperimentazione") del progetto sul contesto di riferimento - Impatto sociale potenziale (per i "Progetti di ricognizione ed ideazione") 	0-30
TOTALE	100

Il Comitato Scientifico e il Comitato degli Esperti si riuniranno durante l'evento finale del processo di selezione per discutere i progetti presentati nella seconda fase ed esprimere un giudizio, previo accordo su una scala di corrispondenza tra giudizi ed espressione numerica del voto.

Il Comitato degli Esperti esprimerà il suo giudizio riguardo i Criteri nr. 2.2 e 2.4. della griglia di valutazione della seconda fase di selezione ("Coinvolgimento dei beneficiari e partenariato"; "Rilevanza sociale del tema proposto").

Il Comitato Scientifico esprimerà, il suo giudizio riguardo tutti i criteri della griglia di valutazione della seconda fase di selezione.

I punteggi attribuiti individualmente dai singoli membri del Comitato Scientifico e del Comitato degli Esperti durante l'analisi individuale, verranno discussi collegialmente e, dopo opportuno dibattito, la classifica dei progetti ammessi al finanziamento per entrambe le categorie sarà ottenuta attribuendo un punteggio collegiale per ciascun criterio di valutazione. Il punteggio sarà proposto dal Presidente del Comitato Scientifico come sintesi del dibattito e sottoposto iterativamente ad approvazione dei Comitati fino a convergenza.

Il verbale del processo di selezione sarà reso disponibile al pubblico.



4 Risorse assegnate e costi ammissibili dei progetti

4.1. Le risorse complessivamente dedicate a questa iniziativa, proveniente dal contributo del 5 per mille IRPEF, ammontano a Euro 500.000,00, suddivisi in Euro 400.000,00 per i “Progetti di sviluppo e sperimentazione” e Euro 100.000,00 per i “Progetti di ricognizione e ideazione”.

- I “Progetti di sviluppo e sperimentazione” potranno richiedere un finanziamento massimo di Euro 80.000,00
- I “Progetti di ricognizione e ideazione” potranno richiedere un finanziamento massimo di Euro 35.000,00

4.2. I costi ammissibili al contributo sono:

a. costi del personale non strutturato (assegni di ricerca, cofinanziamento borse di dottorato, contratti per ricerca, incarichi professionali); b. missioni (nei limiti previsti dalla normativa vigente); c. attrezzature (il costo è da intendersi IVA inclusa); d. materiale di consumo (il costo è da intendersi IVA inclusa); e. spese di disseminazione e comunicazione dei progetti (il costo è da intendersi IVA inclusa).

I costi del personale strutturato afferente al Politecnico di Milano o ai partner esterni non sono ammissibili al contributo.

4.3. La presenza di un cofinanziamento non inerente spese di risorse umane di personale strutturato, messo a disposizione dai soggetti proponenti o da partner esterni, costituirà elemento premiante, ma non vincolante, ai fini del criterio di valutazione *“Fattibilità del progetto rispetto ai risultati attesi, organizzazione del progetto, congruenza delle risorse necessarie dichiarate”*.

4.4. La durata dei progetti non potrà essere inferiore a 6 mesi per i “Progetti di ricognizione ed ideazione” ed inferiore a 12 mesi per i “Progetti di sviluppo e sperimentazione”. In entrambi i casi, i progetti non potranno avere una durata superiore ai 24 mesi proroghe incluse.

4.5. La data prevista di avvio dei progetti è dal 01 Marzo 2018 al 01 Aprile 2018.



5 Istruttoria delle proposte

5.1. L'edizione 2017 della Competizione si articola nelle seguenti fasi:

a. invio del Concept Note dell'idea progettuale (Sezione 1.1. Abstract, 1.2. Scheda Sintetica, 1.3. Workplan, 1.4. Gruppo di lavoro, 1.5. Budget sintetico) deadline ore 12.00 CEST del 18 Settembre 2017;

b. prima fase di valutazione, valutazione dei Concept Note, al termine della quale il Comitato Scientifico individuerà i progetti idonei ad essere ammessi alla fase finale della valutazione. La lista dei progetti ammessi verrà pubblicata sul sito www.polisocial.polimi.it in data 10 Ottobre 2017;

c. invio della Full Proposal con la descrizione del piano operativo dei progetti ammessi alla fase finale (Sezione 2.1. Piano operativo, 2.2. Budget dettagliato) deadline ore 12.00 CET del 20 Novembre 2017;

d. la fase finale della valutazione che individuerà i progetti ammessi al contributo si terrà entro il 31 Dicembre 2017.

Le date sono indicative e potranno subire delle variazioni per ragioni motivate da problemi organizzativi di una o più fasi della manifestazione. Le eventuali variazioni saranno opportunamente comunicate per tempo sul sito www.polisocial.polimi.it.

Come data ed orario di ricezione del "Concept Note" e della "Full Proposal" faranno fede la data e l'orario di invio della mail all'indirizzo polisocialaward@polimi.it da parte di uno dei proponenti. Non verranno ammessi alla valutazione i progetti inviati oltre la data e l'orario indicati.

5.2. Tutti i soggetti proponenti saranno invitati a partecipare all'evento finale del processo di selezione. Durante tale evento i proponenti dei progetti ammessi alla fase finale dovranno partecipare a una sessione di competizione in diretta, presentando e discutendo in forma breve la propria idea.

5.3. In occasione di tale evento il Comitato Scientifico e il Comitato degli Esperti stileranno per ciascuna categoria, la classifica definitiva. Il Comitato degli Esperti valuterà i criteri 2.2 e 2.4, come descritto al punto 3.4 del presente Regolamento. Il Comitato Scientifico valuterà nel loro complesso tutti i criteri, anche alla luce di una diversificazione delle tematiche nei progetti selezionati.



I progetti vincitori saranno selezionati in base alle classifiche definitive fino all'esaurimento delle risorse disponibili, con una eventuale rimodulazione dei costi ammissibili per un importo non superiore al 10% del costo di ogni singolo progetto.

Il Comitato Scientifico, in caso di assenza di candidature idonee in una delle due categorie di progetto e sulla base delle valutazioni elaborate, si riserva di rimodulare i fondi assegnati a ciascuna categoria, mantenendo invariato il totale delle risorse dedicate alla Competizione.

6 Modulistica, erogazione dei contributi e valutazione finale

6.1. Le domande dovranno pervenire al seguente indirizzo mail: polisocialaward@polimi.it e andranno formulate esclusivamente secondo gli schemi allegati al presente regolamento, scaricabili dalla pagina web della Competizione disponibile sul sito ufficiale di Polisocial (<http://www.polisocial.polimi.it>): a. modello "Concept Note" per la fase 1; b. modello "Full Proposal" per la fase 2.

6.2. I contributi per lo svolgimento dei progetti saranno messi a disposizione dei Dipartimenti o delle altre Strutture del Politecnico di Milano a cui afferiscono i proponenti (in caso di proposta presentata in team, al Dipartimento o alla Struttura del Politecnico di Milano a cui afferisce il responsabile del progetto identificato nella proposta).

6.3. Per i progetti aventi durata superiore a 12 mesi, i contributi per lo svolgimento delle attività saranno erogati in due tranche a inizio di ciascun anno di progetto.

6.4. Un processo di monitoraggio e valutazione dei progetti è attivo ex ante, in itinere e ex post. Le procedure di Monitoraggio saranno gestite attraverso la raccolta semestrale di un report operativo ed amministrativo da parte dello staff Polisocial. I format dei report e le relative date di scadenza saranno forniti ai Referenti scientifici e ai Project Manager all'inizio dei progetti.

I progetti non rispondenti alla programmazione approvata saranno segnalati alla Commissione di Monitoraggio nominata dal Senato per un colloquio di approfondimento. Allo scadere del primo anno e del secondo anno tutti i progetti presenteranno i risultati raggiunti (intermedi o finali) alla Commissione di Monitoraggio.



7 Organi e responsabilità

7.1. A presidio delle finalità della Competizione e dell'osservanza del regolamento sono costituiti un Comitato Organizzatore, un Comitato Scientifico e un Comitato di Esperti.

a. Comitato Organizzatore - Il Comitato Organizzatore è costituito dal personale in servizio presso Polisocial e sarà preposto all'esecuzione dell'operatività necessaria al funzionamento della Competizione. È compito di tale comitato organizzare uno o più incontri informativi per i possibili soggetti proponenti su temi inerenti la competizione, procedere al controllo formale della documentazione presentata dai soggetti proponenti, supportare il Comitato Scientifico in ogni fase della valutazione dei progetti e coordinarsi con l'area Comunicazione del Politecnico di Milano per la divulgazione della Competizione e dei suoi risultati esternamente e internamente all'Ateneo.

b. Comitato Scientifico - È compito di tale Comitato procedere alla valutazione dei progetti, stipulare le graduatorie degli ammessi all'evento finale e formare le graduatorie definitive sulla base dei criteri di cui al punto 3, indipendentemente dalle valutazioni assegnate nella prima fase. È inoltre facoltà del Comitato Scientifico rimodulare l'importo del contributo proposto per ogni progetto ammesso al finanziamento. I verbali del Comitato Scientifico saranno pubblicati sul sito INTRANET dell'Ateneo.

Il Comitato Scientifico è composto da: - Rettore del Politecnico di Milano o suo delegato; tre delegati del Rettore che operano nell'ambito delle azioni sociali promosse dal Politecnico; - I 4 Senatori eletti a suffragio universale.

c. Comitato di Esperti: Il Comitato di Esperti, esterni al Politecnico di Milano, partecipa alla valutazione dei progetti ammessi alla seconda fase di selezione, secondo i criteri individuati ai punti 3.4 e 5.3.

Il Comitato di Esperti è composto da: massimo quattro rappresentanti di chiara fama, o loro delegati, provenienti da istituzioni e/o organizzazioni della società civile che operano in ambito sociale e sono designati dal Senato accademico.

d) La Commissione di monitoraggio è composta da un delegato del Rettore su tematiche sociali e da due dei Senatori eletti, nominata dal Senato e annualmente riferisce al Senato stesso sugli esiti dei progetti.

7.2. Il regolamento e tutto il materiale da compilare per partecipare alla Competizione possono essere scaricati direttamente dal sito www.polisocial.polimi.it